

Il comitato di partito accusato di « lentezza » nella campagna contro il « gruppo antipartito »

Cercata di critiche ai «quattro» all'Università di Pechino

Chieste misure contro chi paragona l'ascesa di Hua Kuo-feng a quella di Krusciov — Insistenti riferimenti a Ciu En-lai — Sono risultate infondate le voci a proposito di alcuni arresti

PECHINO, 26. L'Università di Pechino — la denominazione abbreviata, e normalmente usata dai cinesi per indicarla, è Peita — sembra essere diventata il centro di una nuova attività della campagna contro il «quattro» — anti-partito. Chang Ching, Wang Hung-wei, Chung Chue-chiao, Yao Wen-yuan. Una nuova ondata di tacebao (i giornali murali da grandi caratteri) è apparsa ieri nei corridoi dell'università. Non più confinati in spazi ristretti il cui accesso era vietato agli stranieri, essi hanno invaso i vicoli del complesso universitario e le facciate degli edifici. Ne escono alcune indicazioni che frequentano la campagna, e alcune precisazioni a proposito delle notizie di arresti che si erano diffuse nei giorni scorsi. La prima è che il comitato di partito di Peita viene criticato per la lentezza con la quale procede nella organizzazione della campagna contro il «quattro»; la seconda è che si reclamano maggiori notizie di arresti nei giorni scorsi che erano state poche; la terza è che molti personaggi dell'ambiente universitario del quale si era detto nei giorni scorsi che erano stati, in realtà sono liberi, alcuni in posizione di «accusati» altri in posizione di dirigenti.



CANTON — La «banda dei quattro» trafelata da una balonetta in un grande cartellone fatto sfilare nelle vie di Canton durante una manifestazione in appoggio al nuovo presidente del PCC Hua Kuo-feng

La seconda ondata di tacebao (i giornali murali da grandi caratteri) è apparsa ieri nei corridoi dell'università. Non più confinati in spazi ristretti il cui accesso era vietato agli stranieri, essi hanno invaso i vicoli del complesso universitario e le facciate degli edifici. Ne escono alcune indicazioni che frequentano la campagna, e alcune precisazioni a proposito delle notizie di arresti che si erano diffuse nei giorni scorsi. La prima è che il comitato di partito di Peita viene criticato per la lentezza con la quale procede nella organizzazione della campagna contro il «quattro»; la seconda è che si reclamano maggiori notizie di arresti nei giorni scorsi che erano state poche; la terza è che molti personaggi dell'ambiente universitario del quale si era detto nei giorni scorsi che erano stati, in realtà sono liberi, alcuni in posizione di «accusati» altri in posizione di dirigenti.

Tra i tacebao apparsi ieri ve ne sono alcuni redatti con un linguaggio estremamente violento. «Non saremo tranquilli finché non sarò stata uccisa», «la collera della gente non si calmerà finché i quattro non saranno morti», «il tacebao sembra più di questi riassumere il senso della campagna in corso a Peita è apparso una facile da gestire», dice: «Le donne dai piedi bendati del comitato di partito dell'università devono crederci». Nel comitato di partito vi è gente che mobilita le masse col passo spedito di una donna dai piedi bendati. Essi si dicono di retroguardia delle masse». Un altro tacebao dice: «Mentre in tutto il paese il movimento di massa per il tacebao della critica anti-partito del quattro si sta sviluppando con possente veemenza, a Peita invece la gente si restringe». Il comitato di partito diretto dal compagno Wang Lien-ling ostacola in pratica il movimento». Wang Hung-wei, che è membro del comitato di partito e del comitato rivoluzionario di Peita, era stato detto per desultorio e ostentato al giorno precedente. Il fatto che egli venga citato nel tacebao con l'appellativo di compagno e come dirigente del comitato di partito indica che, seppure sotto attacco, egli è ancora al suo posto.

Aspra polemica negli USA a una settimana dal voto

Ford attacca pesantemente Jimmy Carter accusandolo di tendenze «isolazioniste»

Tra gli addebiti, l'accento a « possibili nuovi rapporti » con i comunisti europei - Sviluppo dello scontro sulla Jugoslavia - Un sondaggio indicherebbe spostamenti a favore di Ford tra gli elettori «colti»

WASHINGTON, 26. A una settimana dalle elezioni presidenziali, il rapporto di forza tra i due candidati è in forte polemica tra Ford e Carter sale di tono. In un discorso pronunciato oggi dinanzi a un'assemblea di Pittsburgh, in Pennsylvania, il presidente ha mosso al rivale un aspro attacco su tutto il fronte della politica estera, rimproverandogli tra l'altro di volersi distaccare dalla politica di ingerenza in Italia e in Grecia, di aver assunto un «pericoloso» impegno di non intervento in Jugoslavia. Carter aveva risposto con analoghe critiche di Kissinger su questo secondo punto. In serata, Ford e il suo avversario si sono incontrati nel Illinois, dove li hanno condotti i rispettivi itinerari elettorali.

Algeri: espulso il corrispondente dell'ANSA

L'attacco di Ford sul terreno della politica estera è stato il più violento della campagna elettorale. Il presidente ha accusato il rivale di «pericolosi» impegni in Italia e in Grecia, di aver assunto un «pericoloso» impegno di non intervento in Jugoslavia. Carter aveva risposto con analoghe critiche di Kissinger su questo secondo punto. In serata, Ford e il suo avversario si sono incontrati nel Illinois, dove li hanno condotti i rispettivi itinerari elettorali.

Una « lettera ai cattolici » approvata dall'assemblea annuale

I vescovi francesi contro Lefebvre

Riconosciuto ai cristiani il diritto di impegnarsi sul terreno politico, ma vietata l'adesione a ideologie che sono in contrasto con la fede — «La comunione con il papa viene davanti a tutto il resto»

Il discorso dell'arcivescovo di Marsiglia e presidente della Conferenza episcopale, monsieur Lefebvre, è stato approvato all'unanimità dalla plenaria di Lourdes con grande attenzione. Monsignor Evchevray aveva chiesto al vescovo di Marsiglia, che ha approvato stamattina con centodieci voti favorevoli e cinque contrari una «lettera ai cattolici di Francia» che è già considerata negli ambienti ecclesiastici e politici come un documento che farà data nella storia della Chiesa francese nel senso che essa rappresenta un tentativo di spegnere il fuoco della scissione propagato da monsieur Lefebvre attraverso l'approfondimento dei testi canonici e la condanna degli eccessi modernisti che possono avere fatto il gioco del vescovo scismatico di Ezeone.

Conclusi i lavori del CC

Jakov Riabov nella segreteria del PCUS

MOSCA, 26. (c.b.) — Il CC del PCUS ha concluso i suoi lavori approvando le relazioni presentate dal vicepresidente del consiglio Baibakov (plano quinquennale '76-80) e dal ministro delle Finanze Garbutov (piano di sviluppo '77, consultivo '75). Domani parlerà al Soviet supremo affrontando l'esame degli stessi temi ed esprimerne, quindi, il parere definitivo sulla situazione economica generale e sulle prospettive del quinquennio.

Occorso

Questa tesi è però naufragata. Le ultime indagini avrebbero rivelato che anche il killer che con un mitra «Ingram» uccise Occorso alla guida di un'auto parterrebbe agli ambienti neofascisti della malavita. Si è intanto saputo che il killer è stato ucciso da un telefono alla guida di un'auto parterrebbe agli ambienti neofascisti della malavita. Si è intanto saputo che il killer è stato ucciso da un telefono alla guida di un'auto parterrebbe agli ambienti neofascisti della malavita.

DALLA PRIMA PAGINA

Si tratta di dichiarazioni che destano, almeno, notevoli perplessità. Non solo. Infatti, potrebbero essere intese come l'intenzione di procedere al prolungamento della durata del blocco introdotto con il decreto di Roma e apparterrebbe agli ambienti neofascisti della malavita. Si è intanto saputo che il killer è stato ucciso da un telefono alla guida di un'auto parterrebbe agli ambienti neofascisti della malavita.

Serie di attentati nella notte a Roma

Tre attentati stonati a Roma contro sedi missine. Bombe sono esplose davanti alle sezioni di viale Mazzini, viale Lazio, di via Numa, all'Alberone, e in via Numitore. I Tusciano. Le esplosioni sono state attribuite a missini. Passaporti non ritirati, passaporti soprassì, passaporti falsi, costellano la storia del terrorismo. In verità, i missini ricordano il caso di Felice Riva Egli e in Libano a sedersi i miliardi esportati all'estero. In verità, i missini insieme buttando sul lastrico migliaia di operai e gli Al-Abdrandini?

Spagna

Sette arresti per un film con scene di tortura

MADRID, 26. La polizia ha arrestato sette persone e sequestrato le copie di un film con scene di tortura in provincia di Alava. Il quotidiano madrilenno «La Publicidad» ha pubblicato un articolo che ha denunciato la sequestro. La notizia è data dalla polizia per giustificare il sequestro e la sequestro delle sette persone (alcuni interpreti, il regista, l'operatore ed un fotografo) «stavano girando una pellicola con scene in cui apparivano immagini di tortura». La pellicola ha per titolo «Guernica, stato d'assedio» e narra la vita di una coppia nel corso della guerra civile. Il marito muore in combattimento e la moglie in seguito alle soppravvive. Anni dopo il marito è arrestato, torturato, incarcerato e fucilato. Le fotografie pubblicate da «La Publicidad» sono state denunciate, in particolare da cittadini del paese basco, all'opinione pubblica.

Evasori

La Libreria Einaudi di Milano ha ricevuto un avviso di accertamento della cultura italiana per la morte di Arrigo Benedetti. La Libreria Einaudi di Milano ha ricevuto un avviso di accertamento della cultura italiana per la morte di Arrigo Benedetti.

Sindacati

Il gruppo di lavoro per la riforma del sistema tributario, che ha presentato un progetto di legge, ha deciso di procedere in contumacia della pubblica amministrazione. Si afferma che ogni tanto alla frontiera qualche evasore tenta di passare inosservato. In particolare, gli evasori che effettuano investimenti e a quelle che lavorano per le sportazioni.

Per il delitto di appropriazione indebita

Chiesto l'arresto di Isabelita Peron

BUENOS AIRES, 26. Il giudice federale Tulio Garcia Moritan ha chiesto oggi l'arresto preventivo del presidente della repubblica, ex presidente della repubblica, signora Maria Estela Martinez vedova Peron, per delitti di appropriazione indebita e di appropriazione indebita.

Algeri: espulso il corrispondente dell'ANSA

Una « lettera ai cattolici » approvata dall'assemblea annuale

I vescovi francesi contro Lefebvre

Riconosciuto ai cristiani il diritto di impegnarsi sul terreno politico, ma vietata l'adesione a ideologie che sono in contrasto con la fede — «La comunione con il papa viene davanti a tutto il resto»

Algeri: espulso il corrispondente dell'ANSA

Una « lettera ai cattolici » approvata dall'assemblea annuale

I vescovi francesi contro Lefebvre

Riconosciuto ai cristiani il diritto di impegnarsi sul terreno politico, ma vietata l'adesione a ideologie che sono in contrasto con la fede — «La comunione con il papa viene davanti a tutto il resto»

Algeri: espulso il corrispondente dell'ANSA

Una « lettera ai cattolici » approvata dall'assemblea annuale

I vescovi francesi contro Lefebvre

Riconosciuto ai cristiani il diritto di impegnarsi sul terreno politico, ma vietata l'adesione a ideologie che sono in contrasto con la fede — «La comunione con il papa viene davanti a tutto il resto»

Algeri: espulso il corrispondente dell'ANSA

Una « lettera ai cattolici » approvata dall'assemblea annuale

I vescovi francesi contro Lefebvre

Riconosciuto ai cristiani il diritto di impegnarsi sul terreno politico, ma vietata l'adesione a ideologie che sono in contrasto con la fede — «La comunione con il papa viene davanti a tutto il resto»

Algeri: espulso il corrispondente dell'ANSA

Una « lettera ai cattolici » approvata dall'assemblea annuale

I vescovi francesi contro Lefebvre

Riconosciuto ai cristiani il diritto di impegnarsi sul terreno politico, ma vietata l'adesione a ideologie che sono in contrasto con la fede — «La comunione con il papa viene davanti a tutto il resto»

Algeri: espulso il corrispondente dell'ANSA

Algeri: espulso il corrispondente dell'ANSA